



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 62 in data 12/12/2023

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) - ANNO 2024.

L'anno **duemilaventitre** oggi **dodici** del mese di **Dicembre** alle ore **19:15** nella sala consiliare, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
VITTORIELLI PAOLO	X		ANTONINI GIACOMO	X	
FORCELLA ALBERTO	X		BATTISTELLA ELENA		X
ELESBANI GIAMBATTISTA	X		CALZI ANDREA		X
ZITO MONICA	X		PRETI GIANDOMENICO	X	
PORTESANI ALBERTO	X		BOSIO FABRIZIO	X	
FADANI ALESSIA	X		HAJAME FATIMA ZOHRA	X	
TIRELLI EVA	X		COMINELLI SERENA	X	
PAZZINI MARA	X		GRAZIOLI ANGELA	X	
BAMBINI DANIEL	X				

Numero totale PRESENTI **15 (*)** – ASSENTI 2

(*) **14** presenti in aula consiliare e 1 (Cominelli) in collegamento da remoto.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori comunali esterni: BARBI SARA, TRECCANI GIACOMO, ALMICI ANDREA, MANTOVANI MARIO, GUINDANI MARILENA.

Assiste alla seduta il Segretario generale, dott.ssa Dora Tommaselli, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'avv. Paolo Vittorielli – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sindaco: Passiamo al secondo punto dell'Ordine del Giorno: “*Conferma aliquote dell'Imposta Municipale Unica (IMU) - Anno 2024*”. Passo la parola all'Assessore Treccani.

Assessore Treccani: Se siete d'accordo, farei una breve trattazione per entrambi i punti successivi, che riguardano da un lato la conferma dell'aliquota IMU, che dunque non varia rispetto alle previsioni attuali...

Sindaco: Chiedo scusa Assessore, allora leggo direttamente anche il terzo punto, se vuole trattarlo congiuntamente?

Assessore Treccani: Va bene.

Sindaco: Giusto perché chi ci ascolta abbia un'idea più chiara. Il terzo punto è: “*Conferma dell'aliquota ed aumento della soglia di esenzione dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche - IRPEF dall'anno 2024*”.

Assessore Treccani: Come dicevo, per quanto riguarda le aliquote IMU, vengono confermate le previsioni attuali, quindi, viene mantenuta un'aliquota IMU dello 0,60 per quanto riguarda l'abitazione principale, limitata alle sole categorie A1, A8, A9; un'aliquota dello 0,10 per quanto riguarda i fabbricati rurali ad uso strumentale; un'aliquota dell'1,06 per i terreni agricoli non condotti da coltivatore diretto o da imprenditore agricolo professionale e per gli immobili produttivi. Abbiamo, invece, già parlato delle novità che riguardano l'IRPEF, con l'aumento della soglia di esenzione, che passa da 11.000,00 euro a 12.500,00.

Sindaco: Grazie Assessore Treccani. Ci sono interventi? Prego Consigliere Bosio.

Consigliere Bosio (Gruppo “Patto Civico Manerbio”): Rispetto al primo punto in trattazione, la conferma dell'aliquota dell'Imposta Municipale Unica, siamo sostanzialmente d'accordo. Ci sembra una posizione coerente con quello che è stato il nostro percorso di mandato, come già accennato anche nella Commissione di ieri. Per quanto riguarda il secondo punto, che è stato congiunto in questa trattazione unica, cioè la conferma dell'aliquota IRPEF ed aumento soglia di esenzione, anticipo che il voto sarà favorevole, ma mi prendo qualche minuto per fare alcune considerazioni che vorrei condividere. Il voto è favorevole perché sicuramente qualsiasi cosa, anche poco, è meglio di niente e, da questo punto di vista, per quanto l'impatto effettivo sia su 300

contribuenti e l'impatto sia poi effettivamente, senza voler dare un giudizio di valore, ma numerico, contenuto per ognuno di essi, è comunque una situazione migliorativa rispetto al quadro precedente. Quello che diciamo in questa sede, è che ci sarebbe piaciuto ipotizzare una soluzione alternativa, o meglio, ipotizzare che la stessa somma che l'Amministrazione sacrifica con questa scelta, quindi, le minori entrate che conseguono a questo aumento della soglia, potessero essere in qualche misura ripensate in modo diverso. Provo a spiegarmi. Penso che l'obiettivo con cui avete assunto questa decisione, che è simile alla decisione che era già stata presa in passato, alcuni anni fa, sia quello di alleviare le situazioni di chi si trova in condizioni di maggiore difficoltà da un punto di vista economico, comunque di minor disponibilità. L'impatto di questa misura è però abbastanza contenuto rispetto ai 300 beneficiari e, dal nostro punto di vista, sarebbe stato interessante ipotizzare invece di utilizzare una somma analoga per delle misure, delle iniziative specifiche per la medesima fascia, che avessero una prospettiva di supporto, per superare l'idea di servizio socio assistenziale, che è un po' di base, e provare invece a immaginare qualche percorso di accompagnamento per chi si trova in difficoltà, verso nuove soluzioni. Anche perché, da un articolo de "Il Sole 24 ore" del 19 ottobre scorso, facendo riferimento alla delega fiscale approvata dal Consiglio dei Ministri, quello che emerge è che il combinato disposto della riparametrazione dell'IRPEF, il trattamento integrativo e una serie di altre misure, di fatto, benché non sia ufficialmente così, allarga la "no tax area" a fin quasi 13.000,00 euro. Nel senso che la "no tax area" rimane a 8.500,00 euro, ma il combinato disposto di tutto, secondo quella che è la previsione de "Il Sole 24 ore", di fatto genererà questo effetto e, quindi, rischia un po' di sovrapporsi alla misura che il Comune porta avanti. Al netto di queste riflessioni, comunque, annunciamo il nostro voto favorevole.

Sindaco: Vorrei semplicemente chiudere dicendo che, magari, può sembrare un'iniziativa di non grandissimo impatto sociale. Sono 360, mi sembra di aver visto, le persone che ne beneficeranno. Credo che però, dopo sette mesi di mandato, sia un bel segnale, oggettivamente. Volevo limitarmi a questo. Prego Consigliere Bosio.

Consigliere Bosio (Gruppo "Patto Civico Manerbio"): L'unica informazione che chiedo, è se ha idea più o meno di qual è l'impatto per ogni singola persona rispetto alla misura. Giusto per chiarire, soprattutto per chi segue, quanto effettivamente incide sull'anno.

Assessore Treccani: Diventa un calcolo matematico, nel senso che se la base imponibile è nell'ordine degli 11-12.000,00 euro, l'addizionale è dello 0,8, va applicato lo 0,8 sulla base imponibile.

Sindaco: Possiamo procedere alla votazione.

Segretario generale - dottoressa Tommaselli: Poniamo in votazione la proposta relativa alla conferma delle aliquote dell'Imposta Municipale Unica, IMU, anno 2024: favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità.

Per l'immediata eseguibilità: favorevoli? Contrari? Astenuti? Immediata eseguibilità approvata all'unanimità.

Sindaco: Passiamo ora alla votazione riguardante il terzo punto.

Segretario generale - dottoressa Tommaselli: Poniamo in votazione la proposta relativa alla conferma dell'aliquota ed aumento della soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, IRPEF, anno 2024: favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità.

Per l'immediata eseguibilità: favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità, grazie.

Esauritasi la discussione in merito all'argomento, specificato che la registrazione audio della seduta è pubblicata, ai sensi dei vigenti regolamenti del Consiglio comunale, sul sito internet istituzionale, unitamente alla relativa trascrizione, per almeno 90 giorni,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i commi dal 739 al 783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, contenenti la disciplina inerente all'imposta municipale propria (IMU);

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti locali e dispone che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1, lettera c), del sopra citato decreto, secondo cui al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante l'istituzione di una addizionale

comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, secondo cui gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il comma 767 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevede che le aliquote e i regolamenti abbiano effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote approvate e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ed infine che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

RICHIAMATA la deroga prevista dall'art. 1, comma 837, lett. b), L. n. 197/2022;

VISTO l'art. 1, comma 757, primo periodo, della legge n. 160 del 2019, in base al quale, in ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote, che forma parte integrante della delibera stessa;

VISTO l'art. 1, comma 757, secondo e terzo periodo, della legge n. 160 del 2019, i quali prevedono rispettivamente che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771 e che con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze del prospetto delle aliquote;

VISTO l'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, secondo il quale, in caso di discordanza tra il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta, prevale quanto stabilito nel prospetto;

VISTO il Decreto 7 luglio 2023 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Gazz. Uff. 25 luglio 2023, n. 172) avente per oggetto: *“Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160”*;

VISTO l'art. 6 ter del Decreto-legge n. 132 del 29 settembre 2023, inserito in sede di conversione in Legge n. 170 del 27 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 278 del 28 novembre 2023, il quale dispone che l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025;

EVIDENZIATO che i commi 744 e 753 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedono il mantenimento della riserva a favore dello Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolata ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

VISTO il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, secondo cui *“A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi”*;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione della nuova IMU, approvato con deliberazione consiliare n. 2 dell'8/04/2021;

CONSIDERATO che, conformemente a quanto previsto dal vigente Regolamento e come riportato nel Prospetto delle aliquote che costituisce parte integrante e sostanziale della presente, si intende mantenere inalterata anche per l'anno 2024 la pressione fiscale prevista per il 2023 dal prelievo tributario IMU;

RITENUTO, pertanto, di voler deliberare le aliquote per l'anno 2024 come meglio evidenziato nella tabella seguente e come riportato nel Prospetto delle aliquote, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul “Portale del federalismo fiscale”:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUTA
Abitazioni principali, unicamente per le categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze (una per categoria C2, C6, C7)	0,60%

Terreni agricoli non condotti da CD o IAP	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%
Fabbricati rurali ad uso strumentale (D/10)	0,10%
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,06% (di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato)
Immobili merce	0,00%
Altri immobili	1,06%

VISTO l'art. 6, c. 1, del D.Lgs. n. 504/1992, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione del presente atto;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

ACQUISITI:

- il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dott.ssa Emanuela Rossi;
- il parere di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dott.ssa Emanuela Rossi;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai 15 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) CHE TUTTO quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) DI CONFERMARE, per i motivi espressi in premessa, le aliquote dell'IMU 2023, anche per l'anno 2024;
- 3) DI PRENDERE ATTO che le predette aliquote avranno decorrenza dal 1° gennaio 2024;
- 4) DI APPLICARE le suddette aliquote relative alla nuova Imposta Municipale Propria per l'anno 2024 alle casistiche indicate nel seguente prospetto:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA
Abitazioni principali, unicamente per le categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze (una per categoria C2, C6, C7)	0,60%
Terreni agricoli non condotti da CD o IAP	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%
Fabbricati rurali ad uso strumentale (D/10)	0,10%
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,06% (di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato)
Immobili merce	0,00%
Altri immobili	1,06%

- 5) DI TRASMETTERE la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge;

SUCCESSIVAMENTE, ai fini di rendere più tempestiva l'attività degli uffici e dell'approvazione del bilancio di previsione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai 15 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
avv. Paolo Vittorielli

Il Segretario generale
dott.ssa Dora Tommaselli

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge il ventiseiesimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Segretario generale
dott.ssa Dora Tommaselli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) - ANNO 2024.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell' AREA ECONOMICO FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 11/12/2023

Il Responsabile

Emanuela Rossi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) - ANNO 2024.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 11/12/2023

Il Responsabile

Rossi Emanuela

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.